PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 277 di mercoledì 14 febbraio 2001

Processo all'amianto a Padova

Iscritti nel registro degli indagati 5 ex dirigenti delle Officine meccaniche Stanga per omessa prevenzione.

Settantasette ex operai ammalati di tumore polmonare, otto i morti, i primi nell'83, gli ultimi nel '99. Questi sono per ora i risultati delle lavorazioni all'amianto nelle ex Officine meccaniche Stanga di Padova oggi Firema.

E' cominciato in questi giorni l'esame da parte del pubblico ministero della documentazione presentata per stabilire il nesso di causalità tra le patologie di mesotelioma pleurico o asbestosi degli operai e le metodologie di utilizzo dell'amianto nelle officine.

Come altre analoghe, la vicenda inizia negli anni '70 presso le officine di costruzione e riparazione dei veicoli ferroviari padovane quando l'amianto era utilizzato per svariate lavorazioni.
L'accusa contestata ai 4 ex dirigenti delle Officine è di "non aver informato i lavoratori a contatto con le fibre di amianto sui rischi per la salute causati dalle lavorazioni in cui erano impegnati e dalle polveri respirate".

In particolare «di aver omesso la fornitura e l'effettivo impiego di idonei mezzi di protezione individuale, di non aver sottoposto regolarmente i lavoratori ai controlli sanitari, di non aver denunciato all'Inail l'esistenza di lavorazioni con rischi derivanti dall'amianto e l'adozione di misure destinate a ridurre o impedire il diffondersi delle polveri in ambienti diversi, in cui si svolgevano altre lavorazioni, per la mancanza di idonea compartimentazione».

Nei prossimi mesi il pubblico ministero esaminerà la documentazione e deciderà se chiudere l'inchiesta rinviando a giudizio gli indagati.
